

**REGIONE
TOSCANA**



**PAR – FAS 2007-2013
PRSE 2007-2010**

BANDO PUBBLICO

**PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DI CONSORZI DI
IMPRESE TURISTICHE**

**Azione 1.4.2.3 PAR – FAS 2007-2013
Azione 4.3.3 PRSE 2007-2010
“Innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati”**

2011

PREMESSA NORMATIVA

- Regolamento (CE) della Commissione 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis")
- Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- Deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2001 n. 1058 - Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 35 – Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive
- Legge regionale 23 marzo 2000 n. 42 – Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo, come modificata dalla legge regionale 17 gennaio 2005 n. 14
- Deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2007 n. 66 che approva il piano regionale dello sviluppo economico (PRSE 2007-2010)
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2010 n. 1006 "PRSE 2007/2010 - Attività 4.3.3. relative a "Aiuti per la qualificazione dei Servizi Turistici". Linee guida per l'attivazione dei Bandi a favore dei Consorzi Turistici".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 23.02.2010 recante "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007/2013: approvazione a seguito della conclusione della negoziazione con il MISE."
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 22 marzo 2010 "Approvazione Documento di Dettaglio del PAR FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007/2013".

1. CONTENUTO DELL'AZIONE

- 1.1. L'azione configura un sistema di aiuto per la qualificazione delle attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistico-ricettiva e l'aggregazione delle imprese operanti nel settore turistico.
- 1.2. Le attività finanziabili riguardano il sostegno allo sviluppo di progetti innovativi finalizzati all'immissione in commercio, sui mercati interno ed estero, di prodotti turistici nuovi

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1. Sono considerati ammissibili al finanziamento i progetti presentati e realizzati da consorzi o società consortili, anche miste o in forma cooperativa, costituiti prevalentemente fra imprese operanti nel settore del turismo, anche partecipati da enti locali o soggetti pubblici, aventi come obiettivo la promozione e la commercializzazione di offerta turistico-ricettiva di aree turistiche e/o di offerte collegate a specifici settori tematici.

2.2. I consorzi/società consortili, devono:

- a) prevedere nel proprio statuto l'assenza di scopo di lucro nonché il divieto di distribuzione degli utili, anche in caso di scioglimento;
- b) essere titolari di Agenzia di viaggio di cui al Titolo II, Capo V della L.R. n. 42/2000; oppure avere tra i soci del consorzio almeno una Agenzia di viaggio che potrà in essere per conto del consorzio le azioni di commercializzazione;
- c) avere almeno 10 associati, ubicati in Toscana che esercitano una delle attività turistico ricettive (escluso le Agenzie di Viaggio) previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o essere imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 349 del 02/04/2001;
- d) avere la propria sede operativa in Toscana ed essere composto da:
 - I. imprese operanti in Toscana
 - II. aventi le caratteristiche, nell'esercizio precedente alla presentazione della domanda, di PMI, così come definite dalla Raccomandazione della Commissione del 6/5/03 (2003/361/CE), recepita dal D.M. del 18.04.2005, pubblicata sulla G.U. n. 238 del 12 .10.2005¹.
 - III. che esercitano una delle attività turistico ricettive previste dalla L.R. 23 marzo 2000, n. 42 (modificata dalla L.R. 17/2005) "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", Titolo II, o essere imprese che gestiscono le strutture complementari al turismo individuate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 349 del 02/04/2001. Tale requisito deve essere posseduto dalla maggioranza delle imprese che partecipano al progetto. **Il beneficio economico dell'incentivazione deve comunque ricadere sulle imprese effettivamente partecipanti al progetto e che esercitano un'attività turistico- ricettiva o gestiscono strutture complementari al turismo, sulla base della normativa sopra richiamata** (imprese previste alla scheda n. 5 del presente bando).
- e) Alla data di presentazione della domanda devono essere già costituiti, iscritti alla CC.I.AA. di competenza, con l'indicazione del codice ATECO ISTAT 2007, e risultare attivi e non devono essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposti a procedure di tipo concorsuale;

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 3.1. Il progetto deve avere come oggetto la commercializzazione di offerte integrate di servizi turistici collegate ai prodotti turistici tematici di cui al punto 3.3.

¹ Per le modalità di calcolo delle soglie di cui sopra si farà comunque riferimento alla raccomandazione della Commissione europea del 6/5/03 (2003/361/CE), recepita dal D.M. del 18/04/2005, pubblicata sulla G.U. n. 238 del 12 .10.2005.

3.2 Le tipologie di interventi finanziabili nell'ambito del progetto sono relative alla promozione e commercializzazione di servizi turistici organizzati intorno ai prodotti turistici tematici utilizzando in modo mirato strumenti di marketing turistico integrato e marketing elettronico

3.3 Ogni progetto dovrà riferirsi, come previsto dalla delibera di G.R. n. 1006 del 29 novembre 2010, ad azioni di commercializzazione in relazione ai Prodotti Turistici Tematici identificati come strategici dal Programma Promozionale per l'anno 2011 (deliberazione G.R. 1039 del 6 Dicembre 2010) e, in accordo alle indicazioni date dal PRSE 2007/2010 – Asse 4.” Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale”e dal PAR – FAS 2007/2013 Azione 1.4.2.3, saranno altresì ammissibili azioni di commercializzazione relative alle priorità individuate, sia tra i Prodotti Tematici turistici tradizionali, sia relativamente ai nuovi Prodotti turistici tematici, come sotto riportate:

- Balneare;
- Terme e benessere;
- Arte e cultura;
- MICE – Meetings, Incentives, Conferences, Exhibitions;
- Montano
- Cicloturismo, Escursionismo, Enogastronomia
- Via Francigena

La scelta del prodotto turistico tematico specifico non esclude le possibili interazioni e integrazioni con altri prodotti, purchè coerenti e subordinate (es. balneare + enogastronomia + arte e cultura)

3.4 Ogni progetto, come previsto dalla delibera di G.R. n. 1006 del 29 novembre 2010, dovrà indicare:

- a). **La tipologia di Prodotto Turistico Tematico di offerta** a cui fa riferimento in via prioritaria il progetto;
- b). **La specifica e chiara proposta commerciale** (intesa come offerta integrata di servizi turistici collegata ad uno specifico Prodotto Turistico Tematico,
- c). **I target di riferimento**, sia in termini di mercato (interno o estero) che di tipologia di turisti;
- d). **La validità dell'offerta sotto il profilo del rapporto qualità/prezzo;**
- e). **Le azioni di comunicazione e pubblicità.** Ogni progetto dovrà essere commercializzato attraverso il sito www.turismo.intoscana.it;
- f). **Le azioni sui mercati di riferimento, comprese le fiere e i workshop;**
- g). **Le modalità di coordinamento operativo**, relativamente alla produzione del materiale informativo per le offerte commerciali in stretto raccordo con le attività di Toscana Promozione e in conformità con le indicazioni della campagna “Voglio Vivere Così”

Sono escluse le azioni di pura gestione di uffici di informazione turistica e le azioni di promozione generica del territorio e/o dei segmenti turistici.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle relative a:

- a) acquisti di consulenze per:
 - analisi di mercato
 - progettazione di prodotti e di processi
 - realizzazione di servizi di rete
 - produzione di campagne di comunicazione e materiali promozionali collegati alla commercializzazione, partecipazione a manifestazioni fieristiche e workshop
 - servizi di marketing web
- b) acquisti di software, banche dati;
- c) acquisti servizi di allestimento;
- d) canoni, affitto di locali e di aree espositive nonché servizi congressuali;
- e) spese per viaggi e ospitalità per giornalisti, tour operator nell'ambito di educational e simili;
- f) acquisti di servizi di prenotazione e teleprenotazione di posti-letto e di altri servizi turistici offerti dalle imprese idonei ad operare con il portale regionale turismo.intoscana.it;
- g) spese per realizzazione di materiale informativo sia su supporto cartaceo che audiovisivo che web (sono escluse le spese riferite ad attività dei singoli soci del consorzio);
- h) spese per partecipazione ad attività di promo commercializzazione in Italia e all'estero;
- i) spese di personale del consorzio, strettamente connesse alla gestione del progetto, in misura max del 30% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera h);
- j) spese fisse strettamente connesse alla gestione del progetto nella misura massima del 10% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera h);
- k) dotazioni e spese di investimento strettamente connesse alle iniziative (con esclusione di automezzi) previste dal progetto nella misura massima del 10% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera a) alla lettera h);

Per le modalità di calcolo degli importi ammissibili, spese voci i) e j), si rimanda alla nota esplicativa allegato B del presente bando e parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'acquisizione di consulenze, di cui al punto a), per il settore d'intervento è consentita nella misura massima del 20% della spesa calcolata sulla sommatoria dalla lettera b) alla lettera h);

Le spese per ospitalità per tour operator specializzati e giornalisti del settore sono ammesse per le iniziative espressamente previste dal programma di attività. La spesa complessiva per singolo operatore e giornalista invitato non può superare 1.200 euro per provenienze da paesi all'interno della UE e dalla Svizzera e 1.800 euro per provenienze da paesi extra-UE

Non è consentito al beneficiario del contributo di affidare totalmente ad altro soggetto la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Sono ammesse le spese di viaggio e soggiorno massimo per due addetti del consorzio e/o persone espressamente nominate dal C.d.A. in possesso di adeguati requisiti per la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni mirate su mercati esteri e nell'ambito di fiere e mostre internazionali realizzate anche in Italia.

Per la rendicontazione delle suddette spese, si indicano i seguenti parametri:

- ◆ per i voli aerei, biglietti di classe economica
- ◆ per il treno, biglietti di seconda classe
- ◆ per le spese di soggiorno e vitto saranno ammesse spese fino a 250 euro giorno per paesi all'interno della UE e la Svizzera e 300 euro per paesi extra-UE

Non sono ammissibili spese diverse dal viaggio e soggiorno (hotel e vitto dei due addetti del consorzio) e queste devono essere supportate da idonei giustificativi di spesa. I pagamenti potranno essere riconosciuti solamente attraverso bonifici bancari e/o carte di credito intestate al consorzio.

Non saranno ammesse le spese di pura gestione di uffici di informazione turistica.

5. NATURA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

- 5.1. L'agevolazione consiste in un contributo, nella misura massima del 50% della spesa totale prevista e dichiarata ammissibile. L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario risulta ammissibile solo se non sia recuperabile, come previsto dal primo comma dell'art. 7 del D.P.R. 196/2008..
- 5.2. Il finanziamento opera in regime de minimis, ai sensi del Reg. (CE) 15.12.2006, n. 1998/2006.
- 5.3. Potrà essere presentato un solo progetto che evidenzia i prodotti turistici tematici oggetto dell'intervento. E' fissato un limite minimo di 50.000,00 euro e massimo di 150.000,00 euro di investimento.
- 5.4. Le attività previste dal progetto si dovranno concludere entro il 31.12.2012. Alla data di conclusione del progetto, le attività devono essere terminate e le relative fatture pagate, e comunque entro e non oltre il 31.03.2013 andrà prodotta la rendicontazione.
- 5.5. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) per iniziative realizzate dal 01 gennaio 2011 e fino al 31.12.2012.

Non è consentito il cumulo con altre forme di aiuti pubblici per la stessa attività finanziata dal presente bando, anche sotto forma de minimis.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

6.1. Le domande di aiuto sono redatte esclusivamente on line accedendo al sistema informatico al sito Internet www.sviluppo.toscana.it/consorzi e dovranno essere firmate digitalmente e inoltrate per via telematica, complete di tutte le dichiarazioni e i documenti obbligatori descritti nei paragrafi successivi, a partire dal 25/11/2011 fino alle ore 17.00 del 12/12/2011, pena la non accoglibilità delle stesse. Tali domande si considerano pervenute all'organismo intermedio contestualmente alla chiusura della domanda on line tramite autenticazione con smart card (carta dei servizi rilasciata da Infocamere).

Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo (Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate (tabaccaio)), che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare in domanda.. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di contributo dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda domanda di contributo sul sistema informatico.

La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà integrata sul sistema informatico di Sviluppo Toscana Spa ovvero resa disponibile sullo stesso, nel caso debba essere compilata separatamente e poi caricata sul sistema in upload.

Le domande presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta ovvero redatte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando, non saranno considerate ammissibili.

6.2. Accesso al sistema per la compilazione on-line

Il legale rappresentante del soggetto proponente per accedere alla compilazione della domanda di contributo, dovrà richiedere a Sviluppo Toscana, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/consorzi il rilascio delle chiavi di accesso al sistema informativo.

Le credenziali di accesso verranno rilasciate dal giorno di apertura del bando e sino alle ore 12.00 del giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

Per richiedere l'accesso il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà fornire i propri dati anagrafici e quelli della società compilando la scheda on line e allegando (upload), in formato elettronico pdf, i seguenti documenti:

1. carta d'identità del legale rappresentante;
2. codice fiscale del legale rappresentante;
3. atto di nomina o conferimento dei poteri di rappresentanza legale e auto dichiarazione di conformità all'originale;

in caso di persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto promotore andranno allegati anche:

1. Carta d'identità del procurato;
2. Codice fiscale del procurato;
3. Copia dell'Atto di procura e auto dichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

Sviluppo Toscana, verificata la correttezza formale della richiesta e degli allegati, invierà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata in fase di compilazione.

La mail per l'assistenza al bando durante l'apertura, per informazioni e supporto alla compilazione è la seguente: assistenzaconsorzi@sviluppo.toscana.it ; in alternativa è prevista l'assistenza telefonica al nr. di telefono 0585/7981.

7.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

7.1. I soggetti beneficiari, come individuati nel punto 2 “Soggetti Beneficiari” devono obbligatoriamente allegare alla domanda di ammissione (compilata utilizzando la scheda 1 “Domanda di Ammissione” allegata al presente bando), le seguenti schede e dichiarazioni:

1. scheda n. 2 “Dichiarazione sostitutiva d’atto notorio” sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio/società consortile;
2. scheda n. 3 “Informazioni generali”
3. scheda n. 4 “Descrizione del progetto”
4. scheda n. 5 “Dichiarazione sulle aziende consorziate”
5. scheda n. 6 Certificazione sostitutiva di atto notorio sul “*de minimis*”
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all’art. 87 del Trattato UE, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (allegato A);
7. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, artt .46 e 47 in materia ambientale (allegato B);

7.2. La Regione Toscana e/o l’Organismo Intermedio si riserva di richiedere, ogni ulteriore documento o chiarimento necessario ai fini istruttori.

8.MODALITÀ ISTRUTTORIA E DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ, COMPOSIZIONE DEL SEGRETARIATO TECNICO PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

8.1. La valutazione delle domande è effettuata da un Comitato tecnico per la valutazione dei progetti, composto da 3 membri e presieduto dal Dirigente del Settore “Disciplina e Politiche di Sviluppo e Promozione del Turismo”

8.2. I componenti del Comitato tecnico sono nominati:

- 1 dalla Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze della Regione Toscana (che ha funzioni di Presidente);
- 1 da Unioncamere;
- 1 dall'APET

8.3. Il Comitato tecnico opera in conformità con quanto disposto dal presente atto, allo scopo di:

- a) Valutare la conformità del progetto a quanto stabilito dal bando;
- b) Verificare la validità tecnico-progettuale del progetto;
- c) Valutare il progetto ed assegnare i relativi punteggi sulla base dei criteri definiti dal presente bando;
- d) Predisporre una graduatoria secondo i punteggi assegnati sulla base di quanto previsto ai precedenti punti.

8.4. Le disposizioni ed i criteri seguiti dal Comitato Tecnico saranno i seguenti:

- a) I progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato;
- b) Non saranno ammessi al finanziamento i progetti:
 - b.1. che non rispondono a tutti i punti previsti per l'ammissibilità, paragrafo 3 del bando;
 - b.2. che ottengono zero (0) punti relativamente alla VALIDITA' TECNICA;
- c) a parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base ai seguenti criteri:
 - 1. dalla sommatoria del punteggio dei punti 15.2.1, 15.2.2. e 15.2.4 del bando;
 - 2. dalla maggiore quota di cofinanziamento (rispetto al 50%), punto 15.2.3 del bando.

8.5. Le funzioni di Segreteria del Comitato Tecnico vengono svolte dal settore "Disciplina e politiche di sviluppo e promozione del turismo".

8.6. Sedute del Comitato Tecnico di valutazione

8.6.1. Il Comitato tecnico di valutazione è costituito senza oneri a carico della Regione Toscana.

8.6.2. Le sedute del Comitato sono valide quando è garantita la presenza di almeno due membri.

8.6.3. Per ciascuna seduta il Comitato Tecnico di valutazione redige apposito verbale.

8.7. Atti del Dirigente del Servizio

8.7.1. Il Dirigente del Settore "Disciplina e politiche di sviluppo e promozione del turismo" con propri atti, entro 120 giorni dal termine previsto per il ricevimento delle domande, decreta l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e non ammissibili dal Comitato tecnico.

8.8. Rimodulazioni

8.8.1. Il Dirigente del Settore “Disciplina e politiche di sviluppo e promozione del turismo” può, per motivate ragioni, può approvare una eventuale modifica richiesta dal beneficiario stesso al programma ammesso al beneficio (rimodulazione). Tale rimodulazione dovrà comunque rispettare i seguenti criteri:

- a) potrà essere effettuata solo successivamente all’approvazione del progetto, dopo il ricevimento del relativo atto di concessione;
- b) deve essere coerente col progetto e non snaturarlo
- c) non dovrà apportare modifiche nei punteggi assegnati.

Le comunicazioni di richiesta di modifica devono essere presentate all’organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa tramite raccomandata postale e devono contenere i riferimenti anagrafici del richiedente e l’esatta indicazione del numero riferimento della domanda presentata.

Le richieste di modifica, debitamente motivate e documentate, devono pervenire almeno 120 giorni prima della data prevista per la conclusione del progetto; farà fede la data di spedizione della raccomandata. Eventuali richieste d’integrazione sospenderanno i termini previsti dal procedimento.

Il richiedente dovrà compilare la domanda di variante su apposita piattaforma on line e chiudere la stessa tramite smart card; dovrà inoltre inviare a Sviluppo Toscana spa (all’indirizzo: via Dorsale, 13 - 54100 Massa) la domanda di richiesta variante a mezzo raccomandata postale. Farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Non sarà ammissibile la rimodulazione che non rispecchia le indicazioni di cui al punto 8.8 del presente bando.

9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

- 9.1. Il Dirigente del Settore “Politiche di sviluppo e promozione del turismo, sulla base della graduatoria definita dal Comitato tecnico di valutazione, ammette i progetti al contributo con decreto.
- 9.2. La graduatoria verrà pubblicata sul BURT e contestualmente sul sito www.regione.toscana.it nella sezione atti e normativa.
- 9.3. La Regione Toscana/Organismo Intermedio provvederà a comunicare ai soggetti interessati l’esito dell’istruttoria, e, nel caso d’ammissione ai contributi, ad informare il beneficiario circa le disposizioni specifiche riguardanti la realizzazione delle attività, l’erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese.
- 9.4. Il beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Toscana la propria accettazione di tali condizioni nei termini indicati dall’atto di concessione.

9.5. Il beneficiario è tenuto inoltre, contestualmente all'accettazione del contributo, ad inviare la seguente documentazione:

a) Dichiarazione relativa al De minimis (Scheda "Prospetto degli aiuti in regime de minimis Reg (CE) 1998/06 del 15.12.2006)

b) Sottoscrizione dell'impegno a:

1. Notificare, entro 7 giorni dalla data di ricevimento dell'approvazione del progetto, il nominativo ed il recapito anagrafico e, se del caso, telematico di un Responsabile del trattamento dei dati e delle informazioni necessari per i monitoraggi finanziari, fisici e procedurali e per le Relazioni di Valutazione.
2. Garantire, l'invio dei dati semestrali necessari al monitoraggio fisico, utilizzando apposite schede messe a disposizione dall'Amministrazione regionale.
3. Garantire, entro i 10 giorni successivi a ciascun trimestre l'invio alla Regione Toscana/Organismo Intermedio delle fotocopie delle fatture liquidate nel trimestre di riferimento, accompagnate dalla documentazione (in fotocopia) attestante l'effettivo pagamento aggregata per mese.
4. L'invio delle informazioni sopra menzionate è obbligatorio, anche in caso di mancata assunzione di impegni o inesistenza di pagamenti effettuati o di avanzamento fisico del progetto. In questi casi la comunicazione dovrà esplicitare chiaramente l'invarianza dei dati rispetto al semestre precedente.
5. Garantire, entro i 30 giorni successivi alle scadenze di ogni anno, l'invio di tutte le informazioni, che saranno specificate dalla Regione Toscana, necessarie alla redazione dei Rapporti annuali di esecuzione ed ai Rapporti di Valutazione
6. Garantire entro 30 giorni dalla chiusura del progetto l'invio di tutti i dati necessari alla redazione dei rapporti finali di Monitoraggio e di Valutazione.
7. Garantire alla Regione Toscana e/o ad altra struttura formalmente accreditata, l'accesso a tutte le informazioni inerenti il progetto per la Valutazione ex-post entro tre anni dalla chiusura del Programma Operativo Regionale (articolo 90 del Regolamento CE 1083/2006).
8. Dichiarare che non sono avvenute modifiche rispetto ai dati riportati nella domanda di finanziamento; in caso contrario, il soggetto è tenuto a comunicare le variazioni intercorse.

9.6. La documentazione di cui sopra deve pervenire entro 60 gg. dalla data di invio della comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al finanziamento.

9.7. Nel caso che il consorzio intenda presentare fidejussione bancaria o assicurativa per l'anticipo del 50% del finanziamento, le schede di cui alla lettera a) e b) possono essere presentate entro il termine di cui al successivo punto 10.4.

9.8. In tal caso, al momento dell'accettazione del contributo, il consorzio deve comunicare per scritto che intende presentare fidejussione bancaria o assicurativa.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 10.1. Il contributo sarà erogato a saldo dietro presentazione della documentazione di cui al successivo punto 11. "Rendicontazione delle spese" del bando.
- 10.2. L'erogazione del contributo potrà avvenire (su richiesta del beneficiario) in due fasi: al raggiungimento del 50% della spesa e, successivamente, al completamento del progetto
- 10.3. Nel caso in cui sia richiesta, da parte del soggetto beneficiario, un'erogazione a titolo di anticipazione, essa potrà giungere fino al 50% del contributo concesso, tenuto conto delle disponibilità di cassa e di bilancio. Tale richiesta rende non attivabile quanto previsto dal punto 10.2. Per l'ottenimento dovrà essere presentata polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore alla data della rendicontazione finale dell'investimento;
- 10.4. La fideiussione o polizza assicurativa deve essere presentata entro 150 gg. dalla data di invio della comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al finanziamento.
- 10.5. Qualora il beneficio concesso sia superiore a Euro 10.000,00, la Regione Toscana e/o l'Organismo intermedio di gestione del presente bando, prima dell'erogazione, procederanno a verificare l'assenza di inadempimenti rispetto agli obblighi di versamento sorti a seguito della notificazione di cartelle di pagamento, secondo quanto previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e con le modalità del D.M. n. 40 del 18.01.2008.
- 10.6. Il contributo è erogato, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa (DURC).

11 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- 11.1. La rendicontazione contabile consiste nell'invio dei seguenti documenti:
 1. relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto, dettagliata per singola attività svolta. Nel caso in cui sia stato realizzato materiale promo-pubblicitario (depliant, CD-Rom) deve essere allegata una copia del suddetto materiale, riportante l'apposizione del logo della Regione Toscana e la dizione **"Progetto Finanziato dalla Regione Toscana PAR-FAS 2007/2013 Azione 1.4.2.3 - PRSE 2007/2010 Azione 4.3.3;**
 2. documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativa a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, forniture ecc.). Essa è costituita dalla fotocopia del documento di spesa, con timbro "copia conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corrispondente alle attività e alle opere del progetto ammesse ai contributi pubblici. Sugli originali dovrà essere

apposto in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione di spesa recante la dicitura "PAR – FAS 2007-2013 Azione 1.4.2.3 - PRSE 2007-2010 Azione 4.3.3" Spesa rendicontata imputata al progetto(indicare codice identificativo del progetto) per Euro.....Rendicontazione effettuata in data.....;

3. documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce. Nel caso di pagamento con Carta di Credito espressamente intestata al Consorzio deve essere prodotto l'estratto conto della stessa e l'estratto conto bancario di addebito. **Non sono ammessi pagamenti effettuati da singoli soci del consorzio per nome e conto del consorzio stesso.** Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.
 4. elenco delle spese sostenute predisposto secondo uno schema fornito dalla R.T., su cui devono essere riportate tutte le voci relative ai pagamenti effettivamente sostenuti, in modo da garantire la stretta corrispondenza con i documenti giustificativi di cui sopra; con l'indicazione degli estremi di ogni documento contabile (documento di pagamento e giustificativo di spesa) suddivise per singola attività. Tale documento deve essere timbrato, datato e firmato dal legale rappresentante del consorzio;
 5. dichiarazione in carta libera rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa che attesti: la congruità delle spese sostenute e rendicontate e la loro conformità con le attività e le opere del progetto esecutivo ammesso a contributo;
- 11.2. La rendicontazione conclusiva delle spese, dovrà essere effettuata nei 90 giorni successivi al termine di conclusione dei lavori indicato nel progetto ammesso a contributo e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2013. Nel caso in cui tale termine non sia rispettato, in assenza di adeguata motivazione, il Dirigente provvederà ad avviare le procedure di revoca del contributo stesso.
- 11.3. Le modalità di dettaglio da seguire per la rendicontazione delle spese saranno comunicate successivamente dalla R.T/Organismo Intermedio. ai beneficiari.
- 11.4. Il mancato raggiungimento del 60% delle spese previste dal progetto (o sue successive rimodulazioni) comporta la perdita del beneficio e la restituzione delle somme erogate come previsto al successivo punto 12.
- 11.5. E' ammessa la rimodulazione degli interventi. I beneficiari sono tenuti a richiedere, con istanza motivata, preventiva autorizzazione per variazioni finanziarie o modifiche nei contenuti e nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi e nei limiti di quanto disposto dall'art. 8.8 "Rimodulazioni" del presente bando.

12 REVOCA E RECUPERO SOMME EROGATE

- 12.1 Comporta la perdita del diritto al contributo e la relativa revoca:
- a) Il mancato rispetto delle previsioni di spesa (con una tolleranza del 40 % rispetto all'investimento ritenuto ammissibile);
 - b) la cessazione dell'attività entro il periodo per il quale è stata concessa l'agevolazione per concordato preventivo con cessione dei beni, concordato fallimentare, fallimento;
 - c) la sottoscrizione di dichiarazioni non veritiere, risultanti tali anche a seguito dei controlli effettuati dall'amministrazione ai sensi della normativa vigente, o la produzione di documentazione non rispondente all'investimento realizzato.
 - d) nel caso di rinuncia del beneficiario.
- 12.2 Il mancato invio dell'accettazione del contributo nei termini stabiliti, delle informazioni relative ai monitoraggi, alla valutazione ed alla rendicontazione, il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della rendicontazione, nonché il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dal presente bando, risultante anche a seguito di controlli ispettivi dell'amministrazione, in assenza di adeguata motivazione, sarà causa di revoca dei contributi.
- 12.3 L'Amministrazione si riserva comunque di agire, in tali casi, per il risarcimento di eventuali danni conseguenti alla revoca del finanziamento regionale.
- 12.4 L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediato pagamento del finanziamento concesso. Il responsabile della Linea di intervento, ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, ai sensi della legge 241/90, articolo 8, comunica con raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento, con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, presso i quali si può prendere visione degli atti, e assegna ai destinatari un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.
- Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione. Qualora necessario, il responsabile della Linea di intervento può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati.
- Esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati; in caso contrario determina, con provvedimento motivato, la revoca totale o parziale del contributo.
- 12.5 In caso in cui un finanziamento sia stato erogato, e vi sia rinuncia o revoca del contributo per perdita del diritto al beneficio o mancato rispetto degli

obblighi indicati, la Regione Toscana provvede al recupero delle somme erogate. Sulle somme percepite sono dovuti gli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, per il periodo compreso dalla data di erogazione a quella di restituzione.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

13.1 Gli investimenti per i quali è concessa l'agevolazione non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto d'investimento ammesso.

13.2 I beneficiari dei contributi sono soggetti ai seguenti obblighi:

- Al rispetto dell'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto del presente bando;
- A dare immediata comunicazione alla Regione Toscana e/o Organismo Intermedio mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare al contributo;
- A realizzare gli investimenti per cui l'agevolazione è concessa;
- All'esecuzione dell'intervento entro e non oltre il 31 dicembre 2012 conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto presentato. E' ammessa, rispetto alla previsione originaria, la realizzazione finanziaria del progetto in misura non inferiore al 60%.
- A inviare le schede di monitoraggio fisico e finanziario periodiche secondo le modalità stabilite dal presente bando;
- A conservare a disposizione della Regione Toscana e/o Organismo Intermedio la documentazione originale delle spese sostenute, quietanzata e corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, per tre anni dalla data chiusura del Programma Operativo Regionale (articolo 90 del Regolamento CE 1083/2006).
- A conservare tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli Organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del Programma Operativo Regionale.
- A restituire i finanziamenti erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse al finanziamento;
- Ad assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste;
- A dare adeguata informazione, anche tramite il materiale promozionale pubblicitario prodotto, della partecipazione finanziaria della Regione Toscana al programma;

13.3 **Il consorzio/società consortile deve inoltre:**

- che il consorzio non è in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere da a) a m), D. Lgs. n. 163/06 ed, in particolare:
 - il consorzio non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- nei confronti del rappresentante legale non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- nei confronti del rappresentante legale non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed in particolare per le seguenti cause, ai sensi dell'art. 45 della direttiva CE n° 18/2004:
 - partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;
 - corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26.05.97 ed all'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
 - riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.91 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- Impegnarsi a rispettare la normativa in materia ambientale, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.
- All'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente bando.

13.4 Tali obblighi, dovranno essere rispettati anche alla data di erogazione del contributo.

14. INFORMAZIONI SULL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO LEGGE 241/90 E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

- 14.1 L'avvio del procedimento decorre il giorno successivo al termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.
- 14.2 L'approvazione della graduatoria delle domande di contributo pervenute, sarà effettuata entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande. Tale graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e contestualmente sul sito www.regione.toscana.it nella sezione atti e normativa.
- 14.3 Erogazione del contributo: entro 120 giorni dal completamento della documentazione richiesta.
- 14.4 Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla graduatoria sono disciplinate dalla L.R. n. 9 del 20.01.1995.
- 14.5 I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. 196 del 30/06/2003).
- 14.6 Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore "Disciplina e Politiche di Sviluppo e Promozione del Turismo", Stefano Romagnoli.
- 14.7 Il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore "Disciplina e Politiche di Sviluppo e Promozione del Turismo", Stefano Romagnoli.

15. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ, CRITERI DI SELEZIONE E CRITERI DI PREMIALITÀ DEI PROGETTI

La delibera di Giunta Regionale n. 1006 del 29.11.2010, stabilisce le seguenti linee di indirizzo per la selezione:

15.1 Requisiti di ammissibilità

Come richiamato al punto 3. 4 costituiscono requisiti di ammissibilità dei progetti

- a). **La tipologia di Prodotto Turistico Tematico di offerta** a cui fa riferimento in via prioritaria il progetto;
- b). **La specifica e chiara proposta commerciale** (intesa come offerta integrata di servizi turistici collegata ad uno specifico Prodotto Turistico Tematico,
- c). **I target di riferimento**, sia in termini di mercato (interno o estero) che di tipologia di turisti;
- d). **La validità dell'offerta sotto il profilo del rapporto qualità/prezzo;**
- e). **Le azioni di comunicazione e pubblicità.** Ogni progetto dovrà essere commercializzato attraverso il sito www.turismo.intoscana.it;
- f). **Le azioni sui mercati di riferimento compresoLe fiere e i workshop;**
- g). **Le modalità di coordinamento operativo**, relativamente alla produzione del materiale informativo per le offerte commerciali in stretto raccordo con le attività di Toscana Promozione e in conformità con le indicazioni della campagna "Voglio Vivere Così"

Sono escluse le azioni di pura gestione di uffici di informazione turistica e le azioni di promozione generica del territorio e/o dei segmenti turistici.

La mancanza di tali requisiti determina l'esclusione.

Il possesso dei requisiti di ammissibilità non determina punteggio.

15.2 Criteri di selezione

15.2.1 VALIDITA' TECNICA (MAX punti 25)

Ciascun progetto viene esaminato alla luce di ognuna delle voci previste nella sezione sottostante:

- Analisi dei punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi - Analisi SWOT - (punti da 0 a 4)
- Strategie innovative dell'offerta rispetto al prodotto turistico tematico oggetto del progetto (punti da 0 a 8)
- Target di riferimento e coerenza con le strategie adottate (punti da 0 a 3)
- Analisi e scelta dei mercati e coerenza con le strategie adottate (punti da 0 a 3)
- Strumenti di promocommercializzazione e coerenza tra strumenti e strategie (punti da 0 a 7)

15.2.2 VALIDITA' ECONOMICA (MAX punti 15)

Il progetto presenta una precisa Analisi dei costi/risultati attesi, secondo i seguenti punti:

- Il progetto illustra i risultati in termini di ricaduta economica sulle imprese e sulle destinazioni (punti da 0 a 5)
- Il progetto ha un contenuto ben individuato e specifica qual è il prodotto atteso in termini di offerta turistica (punti da 0 a 5)
- Il progetto illustra la strategia di pricing delle specifiche offerte (punti da 0 a 5)

15.2.3 RILEVANZA (MAX punti 15)

(rilevanza: importanza del progetto rispetto alla realtà aziendale con riguardo alla sostenibilità finanziaria.)

Parametri da adottare:

Numero dei soci:

1 Punto: tra 10 e 20 strutture ricettive

2 Punti: da 21 a strutture ricettive

3 Punti: > di 40 strutture ricettive

- **Rapporto fra investimento previsto dal progetto e media dei ricavi degli ultimi tre anni desunti dai bilanci al fine di determinare la sostenibilità finanziaria del progetto**

Oltre l'80%	1
Fra il 50 e l'80%	2
Fra il 25 e il 50%	3
Inferiore al 25%	4
- **Maggiore quota di cofinanziamento del consorzio (rispetto al 50%)**

Oltre il 55%	2
Oltre il 60%	4
Oltre il 65%	8

15.2.4 Qualificazione del team di progetto: Max punti 10

I progetti devono specificare la qualità delle risorse umane impiegate:

Presenza di un ufficio, con struttura organizzativa e con personale <i>(le voci sottostanti non sono cumulabili)</i>	
1. dipendente a tempo indeterminato	P. 4,0
2. a tempo determinato	P 2,0
3. con personale a consulenza	P. 0,5
Nel caso maggioranza di occupati di genere femminile si raddoppia il punteggio dei punti 1) o 2)	

Valutazione curriculum vitae del responsabile del progetto (punti da 1 a 2)

15.2.5 Grado di innovazione e sostenibilità del progetto: Max punti 8

1) innovazione nella commercializzazione dell'offerta e nelle modalità di vendita e di distribuzione del prodotto turistico inclusa l'espansione in nuovi mercati, (anche target e nicchie)

(punti da 1 a 5)

2) approccio alla sostenibilità in particolare secondo le indicazioni dettate dal progetto NECSTour di cui alla delibera G.R. 763 del 07 settembre 2009 e quelle del progetto ERNEST di cui alla delibera G.R. del 1 settembre 2008.

(punti da 1 a 3)

15.3 Criteri di premialità

Sono previsti i seguenti criteri di premialità:

1) Consorzio con imprese aderenti al progetto da 1 a 5 che hanno adottato sistemi di certificazione/gestione ambientale (ISO 14001, EMAS) e/o certificazioni di prodotto Ecolabel EPD etc e/o certificazione di responsabilità sociale S.A.8000 e/o l'adozione di strumenti di responsabilità sociale di impresa riconducibili a standard internazionali.

Punti 2

2) Consorzio con più di 5 imprese aderenti al progetto che hanno adottato sistemi di certificazione/gestione ambientale (ISO 14001, EMAS) e/o certificazioni di prodotto Ecolabel EPD etc e/o certificazione di responsabilità sociale S.A.8000 e/o l'adozione di strumenti di responsabilità sociale di impresa riconducibili a standard internazionali.

Punti 3

3) Imprese aderenti al Progetto in possesso della certificazione OH SAS 180001 sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Punti 1

4) Progetti riferiti ad aree dichiarate dall'UNESCO, Patrimonio dell'umanità

Punti 1

5) Progetti riferiti ad aree in possesso di certificazione Bandiere Arancioni o Bandiere Blu

Punti 1

6) Progetti che nella predisposizione di proposte di mercato si rivolgono all'utenza specifica di disabili

Punti 2

7) Grado di partecipazione femminile (determinata dal numero di imprese a conduzione femminile superiore al 50% rispetto al totale delle imprese partecipanti al progetto)

Punti 2